

BOLGHERI

# Guerra dei telefoni «Si attivino anche Comune e Regione»

**BOLGHERI.** Bolgheri non molla la presa nella guerra dei telefoni, intentata a Telecom contro i continui disagi nei collegamenti. Ieri il Consorzio Doc, portavoce delle istanze dei produttori di vino bolgheresi, ha partecipato ad un convegno di Telecom.

Il convegno, che si svolgeva a Firenze, aveva per tema: "Telecom Italia incontra le istituzioni e gli imprenditori". Le impressioni sono nette, ma lasciano spazio alla speranza. Dice Paolo Valdastrì, presente per il Consorzio, di cui è direttore: «Bolgheri terzo mondo: questa è stata la sensazione provata uscendo dal convegno, di fronte a dichiarazioni come quella di Cristoforo Morandini di Between: "Il 96% del territorio è ormai coperto da Adsl". Come dire che Bolgheri ha la disgrazia di ricadere in quel 4% residuo». Per Bolgheri è ancora un'utopia la "banda larga", la trasmissione dati veloce. «Ma al di là dello sconforto iniziale, qualche spunto positivo è emerso dai numerosi interventi», commenta Valdastrì. Citando

il presidente Telecom Galatè, il quale ha confermato «che la Regione Toscana è ormai pronta per diffondere la "digital prosperity" e lo sviluppo su larga scala delle comunicazioni in banda larga. Gli amministratori locali e regionali devono chiedere e prevedere investimenti, inserendo la comunicazione tra i diritti di base». Antonella Mansi, presidente di Confindustria Toscana, ha offerto il contributo della propria organizzazione a sostegno della aziende. E il vice presidente della Regione Federico Gelli ha parlato del "diritto alla comunicazione, come uno dei diritti fondamentali dell'uomo".

«Noi speriamo - conclude Valdastrì - che le aziende non siano abbandonate in una battaglia di diritto. Esiste, insomma, una fase progettuale nella quale il comprensorio produttivo di Bolgheri dovrà inserirsi al più presto con autorità e con tutto il peso dell'appoggio istituzionale per non restare definitivamente tagliato fuori dai moderni strumenti di lavoro».

---

Il consorzio Doc  
al convegno Telecom  
«Ci sono speranze...»

